

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 04 del 06.02.2015

OGGETTO: Iniziative per il mantenimento dell'Ufficio postale di Morra De Sanctis.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sei** del mese di **febbraio**, alle ore 18,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo		X	GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 9 ASSENTI n. 2

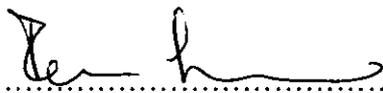
Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e sul soggetto sopra indicato invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.


.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....

Il Sindaco relaziona al Consiglio: l'aggiunta del presente punto all'ordine del giorno del Consiglio è dovuta ad una nota che abbiamo ricevuto da "Poste italiane".

Il Sindaco da lettura di detta nota a firma del Direttore di filiale di Avellino, acquisita al prot. n. 589/2015, con la quale viene partecipato che dal 13.04.2015, al fine di adeguare l'offerta di poste italiane all'effettiva domanda di servizi postali nel territorio comunale, vi sarà una modifica dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio postale di Morra De Sanctis, che resterà aperto i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,20 alle ore 13,45.

Continua il Sindaco: in conclusione, "Poste italiane" intendeva inizialmente sopprimere una serie di uffici postali di piccole dimensioni. L'AGCOM, con un proprio deliberato, ha individuato una serie di parametri di cui tenere conto ai fini della chiusura degli uffici postali. In alcuni casi, invece della chiusura è prevista una riduzione dell'orario di apertura degli uffici. Si interviene su un servizio non sopprimendolo, ma prevedendo una riduzione oraria con possibilità di integrazione del servizio con uffici vicini aperti negli altri giorni. Si tratta, in ogni caso, di una cosa grave per comuni montani come Morra dove non esistono sportelli bancari, vi è un'area industriale con circa 800 operatori, le rimesse degli emigranti sono cospicue, buona parte della popolazione vive nelle zone rurali, il territorio comunale è esteso per oltre 30 kmq. Incontrerò il Direttore di filiale di "Poste italiane" per vedere cosa si può ottenere. Viene meno un servizio. Da una parte si sottraggono servizi ai nostri Comuni, dall'altra si prevede una strategia a favore delle aree interne per evitare lo spopolamento prevedendo nuovi servizi. Vi è una contraddizione in questo. Non è chiaro sulla base di quali parametri si stabiliscono le chiusure degli uffici postali. Alcuni sostengono che un parametro rilevante sia il numero di conti correnti accesi presso l'ufficio postale. Propongo di fare voti a "Poste italiane", alla Prefettura di Avellino ed all'ANCI affinché sia mantenuto l'ufficio postale di Morra de Sanctis con orario pieno.

Covino: la minoranza aderisce alla proposta del Sindaco e si rende disponibile anche a partecipare all'incontro con il direttore di filiale di "Poste italiane".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e la proposta del Sindaco;

con la seguente votazione resa in forma palese: presenti: nove; favorevoli: nove;

DELIBERA

di fare voti a "Poste italiane" affinché sia mantenuto l'ufficio postale di Morra de Sanctis con orario pieno in quanto tale ufficio costituisce un preciso punto di riferimento dei cittadini ed in particolare della popolazione anziana a cui offre un servizio di carattere bancario e considerando anche che buona parte della popolazione vive nelle zone rurali e che il territorio comunale è esteso per oltre 30 kmq.

Chiede alla Prefettura di Avellino di farsi interprete della suddetta istanza nei confronti della Società "Poste italiane S.p.a."

Chiede all'ANCI un intervento affinché il numero degli uffici postali della montagna non venga ridimensionato dalla ristrutturazione di Poste Italiane.

Delega il Sindaco a trasmettere la presente delibera a Poste Italiane, alla Prefettura di Avellino ed all'ANCI.

